La divulgazione scientifica sul cambiamento climatico esce dall'Ateneo e arriva nel quartiere Bicocca con due Climate Cafè organizzati nell'ambito della settimana del clima . L'idea è dei ricercatori dell'Università di Milano-Bicocca che lasceranno i camici nei laboratori per incontrare la gente del quartiere e spiegare cosa sta succedendo al Pianeta. Nel corso dei due Climate cafè, in programma domani al Panta Rei (dalle 17.30 alle 19.30, in via Caldirola 5, Milano) e giovedì 10 aprile al bar Tempi Moderni (dalle 17.30 alle 19.30, in via Fortiguerra, Milano), i ricercatori proporranno al pubblico dei due locali un dialogo, anche attraverso proiezioni di slide e filmati.

«Come per altri campi scientifici – spiegano gli organizzatori - oggi esiste una conoscenza diffusa, ma superficiale dell'argomento. Il nostro obiettivo è diffondere la conoscenza scientifica sul cambiamento climatico, utilizzando però un linguaggio divulgativo in un contesto meno formale come quello dei Cafè».

La settimana del clima, promossa dalla Scuola di Scienze di Milano-Bicocca, è nata proprio con lo scopo di far conoscere con un approccio interdisciplinare, anche ai non addetti ai lavori, quali ricerche vengono realizzate in questo ambito dalle diverse aree scientifiche dell'Ateneo.

L'evento raggiungerà il clou il 9 aprile, con una giornata divulgativa durante la quale verranno affrontati tutti gli aspetti dei cambiamenti climatici. L'evento, *Milano-Bicocca e i cambiamenti climatici: ricerca, formazione, divulgazione*
(Edificio U4, Aula 8, ore 9), è aperto a tutti e prevede 19 topic di discussione: dagli aspetti sociali, economici e politici dei cambiamenti climatici agli effetti sull'agricoltura, dai flussi migratori delle rondini alla psicologia del cambiamento climatico, dai cicloni tropicali alle isole che scompaiono.

Dopo una prima parte introduttiva che prevede alcuni interventi sugli aspetti chiave del *climate change*
("Trent'anni di Climate Change", "IPCC e basi fisiche dei cambiamenti climatici", "Impatti, adattamento e vulnerabilitài", "Gli aspetti economici dei cambiamenti climatici", "Milano-Bicocca e la ricerca sui cambiamenti climatici"), sono previsti tre momenti di discussione, uno legato ai cambiamenti climatici a scala locale ("La risposta del mondo vegetale: flora alpina", "Effetti biologici da emissione su scala locale", "Lo scioglimento dei ghiacciai alpini può essere fonte di contaminazione?", "L'educazione al cambiamento climatico"), uno dedicato ai cambiamenti climatici a scala regionale ("Sentinelle con le ali: uccelli migratori e cambiamento climatico", "Gli effetti del cambiamento climatico sull'agricoltura", "Telerilevamento e i cambiamenti climatici", "Percezione e ragionamento: la psicologia del cambiamento climatico") e un ultimo momento in cui verrà dato spazio al tema dei cambiamenti climatici a scala globale ("Scogliere biocostruite: scompariranno?", "Eventi estremi: cicloni tropicali e non solo", "800.000 anni di storia del clima nei ghiacciai dell'Antartide", "Isole che scompaiono: diritti e rifugiati climatici").

La giornata, che verrà trasmessa in diretta streaming (http://streaming.unimib.it/), si concluderà con la tavola rotonda "CLIMIB: Milano-Bicocca verso un centro interdipartimentale sui cambiamenti climatici ", che metterà a confronto rappresentanti di enti scientifici, istituzioni accademiche e mondo economico-industriale. Nel corso della tavola rotonda, coordinata Sara Gandolfi del Corriere della Sera, verrà presentata la proposta di costituzione del centro

interdipartimentale CLIMIB che intende rafforzare la ricerca interdisciplinare sul clima, mettendo insieme tutte le competenze presenti in Ateneo, da quelle delle scienze naturali a quelle delle scienze socio economiche per studiare in maniera globale il fenomeno.

A margine dell'evento si terrà un Happy hour con Dj Set-Video Climate Change di Luca Uslenghi, che evocherà alcuni dei principali impatti dei cambiamenti climatici sul nostro Pianeta attraverso immagini e musica.

Inaugurata questa mattina anche una mostra espositiva nella Galleria della Scienza (Edificio U4, Piazza della Scienza) con pannelli, poster e strumenti scientifici, tutti inerenti agli studi svolti dai ricercatori dell'Ateneo relativamente ai cambiamenti climatici. I visitatori avranno delle guide d'eccezione: dottorandi e ricercatori si alterneranno per svelare tutti i segreti della ricerca in tema di clima. Il boom di presenze è previsto per il 9 aprile, quando, oltre al convegno, ci sarà l'open day della Scuola di Scienze.